

Accuse ambigue contro la moglie dello scrittore Sastre

Madrid: grossolana montatura per l'attentato contro Blanco

Si cerca di coinvolgere il PC spagnolo e altre forze democratiche - La polizia reprime a Barcellona manifestazione studentesca - Dichiarazione del cardinale Enriquez y Tarcon

MADRID, 14. Genoveva Forest, moglie dello scrittore spagnolo Alfonso Sastre, detenuta come implicata nell'attentato ad un locale pubblico nei pressi della Puerta del Sol a Madrid, il 13 settembre scorso, è stata raggiunta ora da un'altra imputazione, la partecipazione all'attentato del 20 dicembre 1973, nel quale rimase ucciso allora primo ministro, ammiraglio Carrero Blanco.

Secondo quanto riferito dal legale l'atto d'accusa, «lungo ed ambiguo», non contesterebbe alla Forest nessuna colpa di reato, ma una generica imputazione di partecipazione all'attentato contro Carrero Blanco e di aiuto agli autori dello stesso.

L'assenza di precisi capi d'accusa (il difensore ha annunciato che impugnerà l'atto di incriminazione per vizio di forma e per mancanza di prove), così come il fatto che per lo stesso attentato sia stato imputato anche Antonio Duran Velasco, appartenente — secondo la polizia — al Partito Comunista spagnolo, anch'egli detenuto per una presunta partecipazione all'attentato.

Non si esclude che la montatura rientri anche nella logica della lotta fra quello che è conosciuto il settore «moderato» nel governo e gli «ultras». Infatti è sintomatico che l'affare Blanco sia stato riportato improvvisamente alla ribalta dopo quasi un anno di silenzio.

Com'è noto per l'attentato si assume la totale responsabilità il gruppo ETA (organizzazione per la liberazione basca) detto «Quinta Assemblée», anche se permangono forti dubbi. La polizia franchista due giorni dopo l'attentato annunciò che i responsabili erano stati individuati e diffondeva fotografie e generalità complete dei presunti responsabili. Quelle settimane dopo alcune persone incollate alle pareti di una casa di Madrid, che tenevano in Francia una conferenza stampa, annunciando di essere, appunto, gli autori dell'attentato al primo ministro franchista.

Alla SEAT (FIAT spagnola) di Barcellona, anche oggi si è scoperato. Dopo più di una settimana di chiusura degli stabilimenti decisa dalla direzione con l'intento di fiaccare la resistenza degli operai impegnati nella lotta per il rinnovo del contratto di lavoro, le maestranze hanno nuovamente incrociato le braccia.

Egli ha affermato che i suoi colleghi hanno montato una enorme quantità di armi, compreso armamento pesante, e che sono pronti ad essere mobilitati nel giro di 72 ore. Ha confermato di disporre di sufficienti mezzi finanziari, che vengono forniti dalle grandi società monopolistiche che sfruttano e controllano ricchezze naturali dei territori africani portoghesi.

La situazione in Angola permane tesa e difficile mentre vol insistenti di preparativi di invasione da parte di mercenari provenienti dalla Rhodesia e dal Sud Africa trovano sempre nuove conferme.

È di oggi la dichiarazione di Sastre, che ha fatto riferimento ai mercenari, il sud-africano Sam Cassidy, secondo cui più di mille uomini, equipaggiati con armi modernissime, si trovano in pieno assetto di guerra sul territorio sud-africano.

In questo complesso e agitato momento della vita spagnola, particolare importanza assumono le dichiarazioni rilasciate al barcellona dal Cardinale Arcivescovo di Madrid, Mons. Vicente Enrique y Tarcon, presidente della conferenza episcopale iberica.

In pericolo la conferenza dell'emigrazione

Si è tenuta sotto la presidenza del sottosegretario Granelli la riunione del Comitato organizzatore della Conferenza nazionale dell'emigrazione, che ha constatato il completamento del lavoro preparatorio politico ed organizzativo per cui esistono le condizioni per la tenuta della Conferenza alla data prevista e, cioè, dal 17 al 23 dicembre. A questo punto si però risultò che il governo, adducendo di avere solo compiti «di ordinaria amministrazione» a causa della crisi, non intendeva convocare in tempo utile la Conferenza. In queste circostanze il Comitato organizzatore ha approvato un ord. contraddittorio in quanto, mentre nella sua prima parte si rileva che non è pronto per tenere la Conferenza a dicembre, nella seconda si parla di rinvio della Conferenza «non oltre il 15 febbraio».

Mentre si intensificano le provocazioni a Luanda

MERCENARI DI PAESI RAZZISTI PRONTI AD INVADERE L'ANGOLA

Sono un migliaio di uomini reclutati da Rhodesia e Sud-Africa, dotati di armi moderne e comandati dal famigerato Sam Cassidy che partecipò alla secessione del Kafanga al servizio di Ciómbé - Le manovre dei colonialisti e dei monopoli

LUANDA, 14. La situazione in Angola permane tesa e difficile mentre vol insistenti di preparativi di invasione da parte di mercenari provenienti dalla Rhodesia e dal Sud Africa trovano sempre nuove conferme.

Egli ha affermato che i suoi colleghi hanno montato una enorme quantità di armi, compreso armamento pesante, e che sono pronti ad essere mobilitati nel giro di 72 ore. Ha confermato di disporre di sufficienti mezzi finanziari, che vengono forniti dalle grandi società monopolistiche che sfruttano e controllano ricchezze naturali dei territori africani portoghesi.

Una volta che il governo si è scoperato, dopo più di una settimana di chiusura degli stabilimenti decisa dalla direzione con l'intento di fiaccare la resistenza degli operai impegnati nella lotta per il rinnovo del contratto di lavoro, le maestranze hanno nuovamente incrociato le braccia.

Si è svolta a Pardubice (Cecoslovacchia) la XII Ragioneria Internazionale del Film Tecnico, Scientifico e Educativo «Techfilm 74». L'edizione di quest'anno della manifestazione ha visto la partecipazione di 22 Paesi con 241 film, la proiezione dei quali è stata seguita da semiluna studiosi.

Al film dell'Enel «Elettricità dall'atomo» è stato assegnato il premio speciale della Giuria. Il film, prodotto a cura dell'Ufficio Stampa e P.R. dell'Enel e realizzato dall'Istituto Luce per la regia di Walter Locatelli, è una ampia ed esauriente panoramica sull'energia nucleare come futura fonte principale per la produzione di elettricità.

A STRASBURGO

Contrasti tra Consiglio e Parlamento europeo

Modificato il bilancio presentato da nove ministri Cominciato il dibattito sul regolamento dello zucchero



ATENE — La campagna elettorale è ormai alle sue ultime battute in Grecia, dove si vota domenica prossima per la prima volta dopo undici anni e dopo sette di feroce dittatura, leri, nel corso di un comizio elettorale, il premier Karamanlis ha annunciato che il paese dovrà scegliere, subito dopo le elezioni politiche, e cioè l'8 dicembre, con un plebiscito, tra monarchia e repubblica. Nella foto: una manifestazione di studenti dinanzi al Politecnico di Atene

La riunione della Gioventù democratica

Il governo sta trasferendo la popolazione civile sospettata dal centro di Santiago alla periferia o addirittura fuori della città nell'intento di dividere gruppi di persone o di famiglie che avevano contatti fra di loro. Il trasferimento è accompagnato dalla carcerazione per 15-20 giorni dei capi-famiglia e anche delle donne che vengono torturate psicologicamente (vengono condotti bendati a fine fuochi) allo scopo di ottenere informazioni sulle «tracce» di tranquillità delle famiglie che poi abiteranno le nuove dimore. Gli appartamenti lasciati liberi in città vengono occupati dalle famiglie dei militari.

Nuove forme repressive della giunta

Trasferimenti forzosi di famiglie da Santiago

BOLOGNA, 14. Un gruppo di esuli cileni residenti nel modenese ha informato la rivista «Il Regno» su nuovi gravi episodi di cui si è resa colpevole la giunta militare. Ne dà notizia una nota della rivista cattolica che informa sull'arresto di Jan Agustín Abarburo, Soto nel quadro della campagna repressiva seguita alla morte di Miguel Henriquez e che l'arresto è avvenuto nel corso di uno scontro con le forze di polizia. Soto si trova in carcere dal 7 ottobre ed è sottoposto a torture.

Allo stesso tempo, il segretario del PCI — dice il segretario del PCI — della forza unificatrice dei grandi ideali della pace e del progresso civile e sociale, della aspirazione ad un mondo diverso e migliore libero dallo sfruttamento e dalla guerra. Dalla sua fondazione, 29 anni fa, la FMJD ha superato momenti duri, nei quali è sembrato venir meno la solidarietà democratica e progressista fra i giovani del mondo e avere il sopravvento la logica della divisione.

«Se oggi la situazione è diversa, se le idee di pace e di progresso sono patrimonio di masse sempre più estese di esseri umani, se progrediscono la coesistenza pacifica, la distensione, la sicurezza ciò è frutto del nostro impegno e del nostro lavoro», continua il messaggio dell'impegno della lotta di un grande schieramento di forze: democrazia e da un diverso sviluppo economico.

Un caloroso messaggio è stato inviato dal compagno Enrico Berlinguer, che della FMJD è stato Presidente.

Messaggio di Berlinguer all'assemblea di Varna

L'intervento del compagno Imbeni, segretario della FGCI

La liberazione in lotta per l'indipendenza nazionale e del progresso della lotta della classe operaia e dei suoi alleati nei paesi capitalistici, di tutti gli uomini amanti della pace. Ricordato il «permanente» attecchimento del comunismo dei giovani italiani nei principi della solidarietà internazionale, il loro deciso orientamento antimperialista, la loro volontà di pace e di progresso dimostrata nelle lotte per il Vietnam e l'Indonesia, a fianco del popolo cinese e dei popoli arabi e palestinesi. Berlinguer aggiunge: «Oggi battendosi con fermezza nel nostro paese contro le trame fasciste, contro le pesanti ingerenze imperialistiche negli affari interni italiani, per la riaffermazione dell'autonomia dell'Italia e del diritto del nostro popolo a scegliere in piena indipendenza il proprio destino, i comunisti italiani insieme a tutte le forze democratiche, insorse alla gioventù italiana, il messaggio del nostro paese sono corresponsabili di compiere al tempo stesso un loro dover nazionale e internazionale».

STRASBURGO, 14

Il voto con cui la maggioranza del parlamento europeo ha approvato questa mattina, introducendovi numerose modifiche, il bilancio di previsione della Comunità per il 1975 (contro l'investimento) non ha attenuato l'impressione dei forti contrasti suscitati dal documento finanziario presentato dal consiglio dei ministri. L'investimento è stato discusso per gli stessi organismi istituzionali della Comunità, verteva sull'impostazione che il Consiglio del nove aveva voluto bilanciare. Il bilancio prevalere nelle previsioni di stanziamento l'orientamento tedesco tese al drastico contenimento delle spese in campo sociale, in nome della lotta alla inflazione.

L'opposizione a questa linea si è tradotta nella presentazione di decine e decine di emendamenti, e nell'accoglimento di una proposta, cioè la limitata di modifiche che, seppure lasciano sostanziali scoperti settori di spesa essenziali per far fronte positivamente alla crisi economica, hanno tuttavia indicato almeno un certo valore di indicazione politica, e vanno nella direzione contenuta nelle proposte dei comunisti. Si tratta, ad esempio, di un contributo in natura di copertura per affrontare a breve a lungo termine i problemi della fame e della produzione agricola, appare quanto meno sorprendente ed è certamente il segno delle difficoltà che sono emerse nel corso di questi assisi mondiali e delle pressioni che vengono fatte dagli Stati Uniti perché si arrivi a delle conclusioni che non siano vincenti per loro.

La Banca d'Italia informa che nei primi nove mesi di quest'anno i mezzi monetari messi a disposizione dell'economia (creazione di base monetaria) sono diminuiti del 13% in termini reali. Infatti il mezzo di pagamento messo a disposizione sono aumentati del 5,3% mentre si sono avuti aumenti dei prezzi finali del 18,9%; la differenza fra due tassi d'incremento indica che l'intero della riduzione dei mezzi di pagamento e quindi l'apporto della stretta monetaria imposta dal governo e dalla Banca d'Italia.

L'effetto di questa manovra ha avuto effetti limitati sulla posizione valutaria verso l'estero. Le riserve ufficiali a fine settembre sono salite a 4.528 miliardi di lire in base alle valutazioni ufficiali, con un aumento di 1.256 miliardi rispetto al precedente mese di agosto più che controbilanciato dal corrispondente aumento di 1.782 miliardi nell'indebitamento all'estero. Vale a dire che il disavanzo è stato trasformato in debito a più lunga scadenza. Le riserve reali dell'Italia sono molto più elevate, di fatto, soltanto per effetto dell'aumento del prezzo dell'oro sul mercato.

La riunione della Gioventù democratica è cominciata il 14 novembre a Varna, in Bulgaria, con la partecipazione di giovani italiani ai principi della solidarietà internazionale, il loro deciso orientamento antimperialista, la loro volontà di pace e di progresso dimostrata nelle lotte per il Vietnam e l'Indonesia, a fianco del popolo cinese e dei popoli arabi e palestinesi. Berlinguer aggiunge: «Oggi battendosi con fermezza nel nostro paese contro le trame fasciste, contro le pesanti ingerenze imperialistiche negli affari interni italiani, per la riaffermazione dell'autonomia dell'Italia e del diritto del nostro popolo a scegliere in piena indipendenza il proprio destino, i comunisti italiani insieme a tutte le forze democratiche, insorse alla gioventù italiana, il messaggio del nostro paese sono corresponsabili di compiere al tempo stesso un loro dover nazionale e internazionale».

Diminuita del 13% la base monetaria

L'eccezionale «stretta» non ha risanato la posizione valutaria dell'Italia

La Banca d'Italia informa che nei primi nove mesi di quest'anno i mezzi monetari messi a disposizione dell'economia (creazione di base monetaria) sono diminuiti del 13% in termini reali. Infatti il mezzo di pagamento messo a disposizione sono aumentati del 5,3% mentre si sono avuti aumenti dei prezzi finali del 18,9%; la differenza fra due tassi d'incremento indica che l'intero della riduzione dei mezzi di pagamento e quindi l'apporto della stretta monetaria imposta dal governo e dalla Banca d'Italia.

L'effetto di questa manovra ha avuto effetti limitati sulla posizione valutaria verso l'estero. Le riserve ufficiali a fine settembre sono salite a 4.528 miliardi di lire in base alle valutazioni ufficiali, con un aumento di 1.256 miliardi rispetto al precedente mese di agosto più che controbilanciato dal corrispondente aumento di 1.782 miliardi nell'indebitamento all'estero. Vale a dire che il disavanzo è stato trasformato in debito a più lunga scadenza. Le riserve reali dell'Italia sono molto più elevate, di fatto, soltanto per effetto dell'aumento del prezzo dell'oro sul mercato.

Strangolata la produzione

La produzione di grano è calata del 15% in termini reali

La produzione di grano è calata del 15% in termini reali. La Banca d'Italia informa che nei primi nove mesi di quest'anno i mezzi monetari messi a disposizione dell'economia (creazione di base monetaria) sono diminuiti del 13% in termini reali.

Alla conferenza mondiale sull'alimentazione

GLI USA EVITANO IMPEGNI SUGLI AIUTI

Difficoltà per giungere a conclusioni concrete - Incontri al margine dei lavori tra importatori ed esportatori di cereali per accordi sulle questioni più urgenti

STASBURGO, 14

Alla vigilia della conclusione, i lavori della conferenza mondiale sull'alimentazione si svolgono su due piani paralleli, ma nettamente distinti. Il primo è quello ufficiale delle commissioni, una delle quali, la terza, esaminerà questa mattina il testo completo del progetto di risoluzione sul commercio internazionale preparato dal comitato ristretto, composto da sette membri del gruppo dei 77, due dei quali socialisti, cinque dei paesi sviluppati. L'altro piano è quello ufficioso, e vede i dirigenti della FAO e gli organizzatori della conferenza impegnati in uno sforzo perché si arrivi alla conclusione di queste assisi almeno con qualche impegno concreto su alcune questioni urgenti ed immediate, quali quelle degli aiuti alimentari. Il direttore generale della FAO, Boerma, ha avuto un nuovo incontro, ufficioso naturalmente, con alcuni dei maggiori paesi esportatori e dei maggiori paesi importatori di cereali per decidere cosa fare a breve termine.

La convocazione di questa riunione, nel mentre è tuttora in corso una conferenza mondiale sull'alimentazione convocata per affrontare a breve a lungo termine i problemi della fame e della produzione agricola, appare quanto meno sorprendente ed è certamente il segno delle difficoltà che sono emerse nel corso di questi assisi mondiali e delle pressioni che vengono fatte dagli Stati Uniti perché si arrivi a delle conclusioni che non siano vincenti per loro.

L'effetto di questa manovra ha avuto effetti limitati sulla posizione valutaria verso l'estero. Le riserve ufficiali a fine settembre sono salite a 4.528 miliardi di lire in base alle valutazioni ufficiali, con un aumento di 1.256 miliardi rispetto al precedente mese di agosto più che controbilanciato dal corrispondente aumento di 1.782 miliardi nell'indebitamento all'estero. Vale a dire che il disavanzo è stato trasformato in debito a più lunga scadenza. Le riserve reali dell'Italia sono molto più elevate, di fatto, soltanto per effetto dell'aumento del prezzo dell'oro sul mercato.

Diminuita del 13% la base monetaria

L'eccezionale «stretta» non ha risanato la posizione valutaria dell'Italia

La Banca d'Italia informa che nei primi nove mesi di quest'anno i mezzi monetari messi a disposizione dell'economia (creazione di base monetaria) sono diminuiti del 13% in termini reali. Infatti il mezzo di pagamento messo a disposizione sono aumentati del 5,3% mentre si sono avuti aumenti dei prezzi finali del 18,9%; la differenza fra due tassi d'incremento indica che l'intero della riduzione dei mezzi di pagamento e quindi l'apporto della stretta monetaria imposta dal governo e dalla Banca d'Italia.

L'effetto di questa manovra ha avuto effetti limitati sulla posizione valutaria verso l'estero. Le riserve ufficiali a fine settembre sono salite a 4.528 miliardi di lire in base alle valutazioni ufficiali, con un aumento di 1.256 miliardi rispetto al precedente mese di agosto più che controbilanciato dal corrispondente aumento di 1.782 miliardi nell'indebitamento all'estero. Vale a dire che il disavanzo è stato trasformato in debito a più lunga scadenza. Le riserve reali dell'Italia sono molto più elevate, di fatto, soltanto per effetto dell'aumento del prezzo dell'oro sul mercato.

AMERICANI NON SONO D'ACCORDO CON PROPOSTE UNILATERALI

La conferenza mondiale sull'alimentazione è cominciata il 14 novembre a Varna, in Bulgaria, con la partecipazione di giovani italiani ai principi della solidarietà internazionale, il loro deciso orientamento antimperialista, la loro volontà di pace e di progresso dimostrata nelle lotte per il Vietnam e l'Indonesia, a fianco del popolo cinese e dei popoli arabi e palestinesi.

Lina Tamburrino

AVVISI DI GARE D'ASTA E CONCORSI

COMUNE DI SCANDICCI

Avviso di licitazione privata. Ai sensi della legge 2-2-1973, n. 14, si comunica che verrà indetta, da questo Comune, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 355 del 2-7-74, la licitazione privata per l'appalto dei lavori delle colonne montanti, per il servizio di distribuzione del gas metano nella zona 1 a) di cui alla predetta deliberazione. L'importo della gara è di lire 60.000.000, calcolato sulla base di n. 2.000 contatori.

COMUNE DI SCANDICCI

Avviso di licitazione privata. Ai sensi della legge 2-2-1973, n. 14, si comunica che verrà indetta, da questo Comune, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 355 del 2-7-74, la licitazione privata per l'appalto dei lavori delle colonne montanti, per il servizio di distribuzione del gas metano nella zona 1 a) di cui alla predetta deliberazione.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

Legge 14 febbraio 1963 numero 60 - Lavori di costruzione di 12 alloggi Gesca in un fabbricato in Comune di Massa per i soci della Coop. «Arco di Verna». L'importo dei lavori a base d'asta L. 146 milioni 583 mila 753.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

Legge 14 febbraio 1963 numero 60 - Lavori di costruzione di 12 alloggi Gesca in un fabbricato in Comune di Massa per i soci della Coop. «Arco di Verna». L'importo dei lavori a base d'asta L. 146 milioni 583 mila 753.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

Legge 14 febbraio 1963 numero 60 - Lavori di costruzione di 12 alloggi Gesca in un fabbricato in Comune di Massa per i soci della Coop. «Arco di Verna». L'importo dei lavori a base d'asta L. 146 milioni 583 mila 753.

COMUNE DI SCANDICCI

Avviso di licitazione privata. Ai sensi della legge 2-2-1973, n. 14, si comunica che verrà indetta, da questo Comune, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 355 del 2-7-74, la licitazione privata per l'appalto dei lavori delle colonne montanti, per il servizio di distribuzione del gas metano nella zona 1 a) di cui alla predetta deliberazione.

COMUNE DI CAPOLIVERI PROVINCIA DI LIVORNO

Avviso di gara. Il Comune di Capoliveri indicherà prima una licitazione privata (secondo esperimento) con offerte anche in aumento per l'appalto dei lavori di costruzione di un «Campo sportivo» (progetto Cassa del Mezzogiorno APD/CS/607) per l'importo dei lavori a base d'asta L. 53.509.344.